



**SCUOLA PARITARIA CAMPOSTRINI
SCUOLA DELL'INFANZIA VERONA**

PERCORSI DISCIPLINARI

Anno scolastico 2018 – 2019

IL SÈ E L'ALTRO

Presentazione del percorso per il campo di esperienza: di "Il se e l'altro" - 2 ore settimanali per tutta la durata dell'anno scolastico.

GRUPPO DEI BAMBINI DI 3 ANNI

Nel presente anno:

- *inizio*: predisporre un ambiente sereno per un graduale inserimento dei bambini nuovi e sperimentare un primo contatto con altri coetanei
- *punti nodali*: vivere in modo positivo l'ambiente scolastico, instaurare prime relazioni con adulti e coetanei
- *conclusione*: si sente appartenere ad un gruppo di coetanei con i quali compie le prime esperienze di apprendimento.

Obiettivo generale: separarsi dalle figure parentali affidandosi alle persone adulte presenti a scuola. Instaurare prime relazioni positive con adulti e coetanei.

Metodologie adottate: routine giornaliera con appello e definizione di semplici ruoli. Giochi per la definizione del gruppo di appartenenza. Giochi liberi con predisposizione di materiale amorfo e strutturato da parte dell'insegnante.

Sussidi e strumenti utilizzati: cartellone delle presenze, filastrocca della settimana, materiale non strutturato, scatole azzurre, tavolette in legno.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: osservazione dei bambini e registrazione dei comportamenti in griglie in due momenti dell'anno scolastico, metà e fine percorso.

GRUPPO DEI BAMBINI DI 4-5 ANNI

Nel presente anno:

- *inizio*: consolidare il gruppo di appartenenza e instaurare prime collaborazioni con i bambini di altre età in momenti di intersezioni
- *punti nodali*: instaurare primi rapporti di collaborazione e in piccoli gruppi sviluppare progetti comuni
- *conclusione*: i bambini in piccoli gruppi si suddividono i compiti e provano a portare a termine un lavoro prescelto.

Obiettivo generale: il bambino è in grado di creare relazioni positive e costruttive in gruppo eterogeneo o omogeneo e collaborare per la realizzazione di un progetto comune.

Metodologie adottate: giochi di gruppo, giochi di ruolo, lavoro in coppia, problem solving.

Sussidi e strumenti utilizzati: routine giornaliera con appello, che tempo fa, che giorno è oggi, cartelloni con lavori in coppia o piccolo gruppo, giochi per definizione del gruppo di appartenenza.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: osservazione dei bambini nel gioco libero e di gruppo soffermandosi sulle relazioni con i coetanei ed adulti, il tutto viene poi registrato su griglie in due momenti dell'anno.

Insegnanti
Simona Marcolini e Ottavia D'Isep

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Presentazione del percorso di “*Il corpo e il movimento*” durata 2 ore settimanali per tutta la durata dell’anno scolastico.

GRUPPO DEI BAMBINI DI 3 ANNI

Nel presente anno:

- *inizio*: utilizzare il proprio corpo per instaurare prime reazioni e conoscere l’ambiente che lo circonda
- *punti nodali*: attraverso il proprio corpo, soprattutto i 5 sensi, il bambino si relaziona con adulti e coetanei e conosce la realtà
- *conclusione*: si muove con intenzionalità nello spazio che lo circonda sceglie alcuni attrezzi e li usa in modo corretto seguendo un progetto da solo e in gruppo.

Obiettivo generale: scoprire le possibilità comunicative ed espressive del proprio corpo.

Metodologie adottate: giochi di regole, percorsi motori, utilizzo di attrezzi come cerchi e stoffe.

Sussidi e strumenti utilizzati: spazio palestra e gli strumenti che essa offre, “paracadute”. Storie per stimolare l’attività fantastica infantile. Disegni per la rielaborazione personale.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: percorsi motori, osservazione del comportamento infantile.

GRUPPO DEI BAMBINI DI 4-5 ANNI

Nel presente anno:

- *inizio*: utilizzare il proprio corpo per riscoprire l’ambiente che lo circonda e instaurare relazioni
- *punti nodali*: il bambino scopre l’ambiente che lo circonda attraverso il proprio corpo attraverso un primo contatto sensoriale e l’utilizzo di alcuni semplici concetti spazio temporali
- *conclusione*: si muovono con intenzionalità e autonomia nello spazio scuola.

Obiettivo generale: Scoprire le possibilità comunicative ed espressive del proprio corpo sapendo eseguire spostamenti anche su consegna verbale.

Metodologie adottate: giochi di regole, giochi di ruolo e simbolici, gioco del teatro, utilizzo di attrezzi come cerchi e stoffe, semplici giochi di caccia al tesoro.

Sussidi e strumenti utilizzati: spazio palestra e gli strumenti che essa offre. Stoffe, costumi vari per giochi di ruolo. Storie per stimolare l’attività fantastica infantile. Disegni per la rielaborazione personale.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: osservazione del comportamento infantile singolarmente e in relazione con i coetanei.

Insegnanti
Simona Marcolini e Ottavia D’Isep

IMMAGINI, SUONI E COLORI

Presentazione del percorso di “*Immagini, suoni e colori*” durata 2 ore settimanali per tutta la durata dell’anno scolastico.

GRUPPO DEI BAMBINI DI 3 ANNI

Nel presente anno:

- *inizio*: sperimentazione di alcune tecniche grafiche: tempere acquerelli colori a dita
- *punti nodali*: dare la possibilità al bambino di trovare la modalità a lui più adatta per esprimere il progetto che ha in mente usando materiale strutturato e non
- *conclusione*: alla fine dell’anno scolastico il bambino sa attribuire un significato all’elaborato da lui realizzato, conosce e usa materiali diversi.

Obiettivo generale: scoprire le potenzialità espressive dei materiali messi a sua disposizione, sceglie quelli da lui preferiti.

Metodologie adottate: i bambini potranno sperimentare materiale vario dato a loro disposizione in un primo momento potranno giocare e solo in un secondo tempo si realizzeranno semplici progetti. Si darà spazio all’espressività personale di ogni bambino.

Sussidi e strumenti utilizzati: materiale strutturato vario come tempere, acquerelli, stampi di vario tipo, matite e pennarelli, fogli di diversa misura e colore, forbici, colle. Materiale vario non strutturato e raccolto dai bambini stessi: sassi, foglie, conchiglie sabbia.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: osservazione dei bambini e dei loro elaborati.

GRUPPO DEI BAMBINI DI 4-5 ANNI

Nel presente anno:

- *inizio*: sperimentazione di diverse tecniche grafiche
- *punti nodali*: il bambino prova a realizzare un semplice progetto dapprima con alcuni stimoli dell’insegnante, da solo e poi in collaborazione di uno compagno o più compagni usando diversi materiali
- *conclusione*: al termine del percorso il bambino costruisce con i compagni un elaborato seguendo un proprio progetto.

Obiettivo generale: scoprire che è in grado di realizzare un semplice progetto nelle sue diverse fasi da solo o con l’aiuto dei compagni.

Metodologie adottate: vengono forniti ai bambini diversi materiali e spiegato l’uso di alcune tecniche grafiche. Vengono lasciati a disposizione dei bambini due o tre tipi di materiale (es. tempere, pennarelli, matite) e i bambini hanno la possibilità di scegliere. Con un compagno più grande dato uno stimolo provano a realizzare un progetto in collaborazione.

Sussidi e strumenti utilizzati: materiale strutturato vario come tempere, acquerelli, stampi di vario tipo, matite e pennarelli, fogli di diversa misura e colore, forbici, colle. Materiale vario non strutturato e raccolto dai bambini stessi: sassi, foglie, conchiglie, sabbia, scatole di diversa misura, tappi.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: osservazione dei bambini e dell'originalità espressa nei loro elaborati. Osservazione del loro modo di lavorare con i coetanei.

Insegnanti
Simona Marcolini e Ottavia D'Isep

I DISCORSI E LE PAROLE

Presentazione del percorso di “*I discorsi e le parole*” durata 2 ore settimanali per tutta la durata dell’anno scolastico.

GRUPPO DEI BAMBINI DI 3 ANNI

Nel presente anno:

- *inizio*: creando un ambiente adeguato il bambino si presenta agli altri, e ascolta il nome dei compagni
- *punti nodali*: esprimersi attraverso il linguaggio verbale in modo semplice ma comprensibile agli altri, ascoltare brevi e semplici racconti, cogliere alcuni elementi essenziali delle storie ascoltate
- *conclusione*: ascoltare ed esprimere semplici opinioni personali o su una storia ascoltata.

Obiettivo generale: ascoltare brevi narrazioni e comprenderle, guidato da domande e illustrazioni, comunicare a parole le proprie emozioni all’adulto di riferimento.

Metodologie adottate: conversazioni in piccolo gruppo, stimolare situazioni problematiche per ricercare creative soluzioni, racconti.

Sussidi e strumenti utilizzati: album illustrati, letti dall’insegnanti e scelti in modo libero dai bambini, poesie e filastrocche.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: osservazione dei bambini e utilizzo di semplici schede.

GRUPPO DEI BAMBINI DI 4-5 ANNI

Nel presente anno:

- *inizio*: organizzazione della giornata nel momento della routine quotidiana con calendario della presenze, dei ruoli e conversazione libera
- *punti nodali*: stabilire insieme dei simboli comuni per l’organizzazione della giornata scolastica. Saper ascoltare un racconto o i compagni per tempi brevi ed esprimere la propria opinione mantenendo il filo logico della conversazione
- *conclusione*: cogliere passaggi essenziali della giornata scolastica e di un racconto. Saper esprimere una propria opinione.

Obiettivo generale: inventare storie e esprimerle attraverso la drammatizzazione, comunicare, condividere esperienze personali, emozioni, pensieri e comportamenti.

Metodologie adottate: conversazioni in piccolo gruppo, stimolare situazioni problematiche per ricercare creative soluzioni, racconti.

Sussidi e strumenti utilizzati: album illustrati letti dall’insegnanti, osservazione libera degli stessi e scelti in modo libero dai bambini, poesie e filastrocche.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: osservazione dei bambini e utilizzo di semplici schede, ricostruzione sequenziale della storia.

Insegnanti
Simona Marcolini e Ottavia D’Isep

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Presentazione del percorso di “*Immagini, suoni e colori*” durata 3 ore settimanali per tutta la durata dell’anno scolastico.

GRUPPO DEI BAMBINI DI 3 ANNI

Nel presente anno:

- *inizio*: stimolare i bambini a osservare materiali o illustrazione, aiutarli a porre domande su quanto accade attorno a loro
- *punti nodali*: stimolare domande per formulare ipotesi per la spiegazione di eventi o soluzioni di semplici problemi
- *conclusione*: aiutare a far cogliere il rapporto di causa ed effetto di alcune situazioni vissute quotidianamente.

Obiettivo generale: stimolare una prima analisi di cose ed eventi per giungere a semplici conclusioni, utilizzare semplici concetti spazio-temporali (es. sopra-sotto, prima dopo).

Metodologie adottate: viene utilizzato a misura di bambino il metodo scientifico, scelta in gruppo di semplici simboli per registrare le scoperte fatte.

Sussidi e strumenti utilizzati: cartelloni, codici scelti con i bambini, computer, video-proiettore.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: osservazione dei bambini, semplici schede operative. Registrazione dei comportamenti in griglie in due momenti dell’anno scolastico, metà e fine percorso.

GRUPPO DEI BAMBINI DI 4-5 ANNI

Nel presente anno:

- *inizio*: osservare la realtà che circonda i bambini e sulle esperienze estive, stimolare i bambini a comunicare esperienze vissute e a porre domande su quanto accade attorno a loro
- *punti nodali*: favorire una situazione di problem solving, nella quale il bambino con l’aiuto dei coetanei prova a trovare risposte creative, le sperimenta e giunge a semplici conclusioni
- *conclusione*: il bambino sa organizzarsi, con lo stimolo dell’insegnante, per risolvere una situazione problematica.

Obiettivo generale: stimolare una prima analisi di cose ed eventi per giungere a semplici conclusioni e sperimentare soluzioni per verificare le ipotesi fatte.

Metodologie adottate: viene adattato, a misura di bambino il metodo scientifico, e la scelta in gruppo di semplici simboli per registrare le scoperte fatte. Queste esperienze vengono vissute singolarmente e con i compagni per stimolare prime collaborazioni.

Sussidi e strumenti utilizzati: cartelloni, codici scelti con i bambini, computer, video-proiettore, semplici grafici.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: osservazione dei bambini, semplici schede operative. Registrazione dei comportamenti in griglie in due momenti dell’anno scolastico, metà e fine percorso.

Insegnanti
Simona Marcolini e Ottavia D’Isep

INGLESE

Presentazione del percorso d'inglese durata 66 ore.

CLASSE MEDI

Disciplina del presente anno:

- *inizia* dall'approccio alla sonorità ed al ritmo della lingua inglese attraverso l'ascolto e la ripetizione di semplici fonemi, parole, espressioni
- ha i suoi *punti nodali* nell'apprendimento di formule di saluto e presentazione, istruzioni, lessico relativo ai numeri (1-10), forme, colori, giocattoli, animali, membri della famiglia, abbigliamento, stagioni, tempo atmosferico, parti del corpo, bevande, cibo, aggettivi qualificativi e i loro contrari
- si *conclude* con la comprensione e l'esecuzione di semplici istruzioni correlate alla vita di classe attraverso anche la mimica, i gesti e i mezzi di trasporto.

Obiettivo generale: essere in grado di riconoscere e riprodurre alcuni suoni e ritmi di base della lingua inglese e utilizzarli in situazioni comunicative ludiche e reali.

Metodologie adottate: ascolto e riproduzione di semplici fonemi e parole, poesie, canzoni e nursery rhymes, risorse interattive, art and crafts, indoor and outdoor games, visione di brevi filmati e dialoghi, uso del movimento fisico e della mimica (Total Physical Response).

Sussidi e strumenti utilizzati: poster, supporti multimediali (video, DVD, CD-rom), LIM, illustrazioni, disegni, flashcards e schede.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: osservazione sistematica in classe considerando le peculiarità di ciascun bambino e attraverso vari giochi.

CLASSE GRANDI

Disciplina del presente anno:

- *inizia* dal ripasso e potenziamento del lessico, delle conoscenze e competenze acquisite nell'anno precedente
- ha i suoi *punti nodali* nell'apprendimento di formule di saluto e presentazione, istruzioni, lessico relativo ai numeri (1-10), forme, colori, giocattoli, animali, membri della famiglia, abbigliamento, stagioni, tempo atmosferico, parti del corpo, bevande, cibo, aggettivi qualificativi e i loro contrari
- si *conclude* con la comprensione e l'esecuzione di semplici istruzioni correlate alla vita di classe attraverso anche la mimica, i gesti e i mezzi di trasporto.

Obiettivo generale: essere in grado di riconoscere e riprodurre alcuni suoni e ritmi di base della lingua inglese e utilizzarli in situazioni comunicative ludiche e reali.

Metodologie adottate: ascolto e riproduzione di semplici fonemi e parole, poesie, canzoni e nursery rhymes, storytelling, risorse interattive, art and crafts, indoor and outdoor games, visione di brevi filmati e dialoghi, uso del movimento fisico e della mimica (Total Physical Response).

Sussidi e strumenti utilizzati: poster, supporti multimediali (video, DVD, CD-rom), LIM, illustrazioni, disegni, flashcards e schede.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: osservazione sistematica in classe considerando le peculiarità di ciascun bambino e attraverso vari giochi.

Insegnante
Elena Heru

ALFABETIZZAZIONE ALLA LINGUA ITALIANA

Presentazione del percorso di “Alfabetizzazione alla lingua italiana” della durata di 20 ore.

Il percorso si rivolge ai bambini di tutte le fasce di età che presentano un bisogno particolare nell'apprendimento della lingua italiana.

Disciplina del presente anno:

- *inizio*: attività mirate alla conoscenza reciproca e alla promozione di uno stato di benessere e sicurezza con l'ambiente e l'insegnante; attività legate alla routine orientate all'acquisizione di un lessico di base che consenta al bambino di esprimere i propri bisogni primari
- *punti nodali*: attività di riconoscimento di immagini e figure legate alla quotidianità; giochi di memorizzazione di suoni e parole; attività motorie che prevedano la comprensione di semplici istruzioni e comandi; lettura di albi illustrati interattivi
- *conclusione*: partecipazione attiva all'interno di semplici e funzionali scambi comunicativi con compagni e insegnanti; utilizzo appropriato delle parole apprese; capacità di relazione con il contesto e il gruppo dei pari; partecipazione ai diversi momenti della giornata scolastica.

Obiettivo generale: il percorso si prefigge lo scopo di far acquisire ai bambini non italofoeni un lessico di base che consenta loro di abitare lo spazio della scuola in modo positivo. Lo sviluppo di un lessico appropriato consente infatti ai bambini di esprimere dapprima i loro bisogni fondamentali (andare in bagno, mangiare, comunicare un malessere...) e successivamente di prendere parte alle attività scolastiche in modo dinamico e attivo. L'alfabetizzazione alla lingua italiana intende quindi favorire le relazioni del bambino, con il gruppo dei pari, gli insegnanti e il contesto della scuola.

Metodologie adottate: metodologia laboratoriale, apprendimento per scoperta, learning by doing, gioco.

Sussidi e strumenti utilizzati: giochi e albi illustrati.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: gli apprendimenti dei bambini saranno accertati in itinere, attraverso la partecipazione attiva ai giochi e alle attività. La valutazione sarà altresì legata all'osservazione dello sviluppo di capacità di espressione corretta di parole e bisogni fondamentali e all'instaurarsi di buone relazioni con compagni ed insegnanti.

Firma dell'insegnante
Silvia Leso

PROGETTO CREATIVITÀ

Presentazione del Progetto Creatività (ampliamento dei campi d'esperienza "Immagini suoni e colori" e "La conoscenza del mondo")

Durata: a turno in base al gruppo di appartenenza da ottobre a maggio.

Classe: n° 3 gruppi omogenei per età

Disciplina del presente anno:

- *inizio*: i bambini, divisi per gruppi omogenei d'età, parteciperanno ad una serie di incontri programmati e gestiti dalle insegnanti. Le insegnanti predisporranno di volta in volta un ambiente dove materiali e colori saranno a disposizione dei bambini. Verrà fornito uno stimolo di partenza, ma saranno i bambini, attraverso proposte e tentativi a trovare la modalità di lavoro a loro più adeguata
- *punti nodali*: i campi d'esperienza "Immagini, suoni e colori" e "La conoscenza del mondo" saranno maggiormente interessati durante lo svolgimento del percorso, ma i bambini avranno modo di utilizzare tutte le loro competenze
- *conclusione*: i bambini scoprono il piacere dello sperimentare utilizzando tecniche e materiali differenti in un ambiente organizzato proprio per sviluppare la loro creatività.

Obiettivo generale: il progetto prosegue di pari passo con il trascorrere del tempo e delle stagioni: i bambini di 3 anni osserveranno e creeranno l'Autunno, i bambini di 4 anni l'Inverno e i bambini di 5 anni la Primavera con un primo "assaggio" dell'Estate. Il progetto punta inoltre a mettere i bambini nelle condizioni di trovare compromessi per la realizzazione di un progetto comune in piccolo gruppo attraverso la suddivisione dei ruoli.

Metodologie adottate: osservazione dell'ambiente esterno e dei cambiamenti climatici; attività di collage, attività pittoriche, attività manuali e manipolative...

Sussidi e strumenti utilizzati: tempere, tempere solide, matite acquerellabili, acqua, colori alimentari, materiali di recupero, materiali amorfi, colle, pennarelli, matite, pennelli, pasta da modellare, carta, carta da giornale, ...

Modalità di valutazione degli apprendimenti: elaborati personali e in gruppo, conversazioni in piccoli gruppi, semplici schede di verifica, analisi dei comportamenti dei bambini.

Insegnanti
Simona Marcolini e Ottavia D'Isep

PROGETTO LETTURA

Presentazione del Progetto Lettura (ampliamento dei campi d'esperienza "I discorsi e le parole e "Immagini suoni e colori")

Durata: a turno in base al gruppo di appartenenza, 1ora ogni due settimane da ottobre a maggio.

Classe: n° 3 gruppi omogenei per età

Disciplina del presente anno:

- *inizio*: ogni gruppo di bambini parteciperà a turno ad una serie di incontri con lettrici esperte della Biblioteca presso la Fondazione Campostrini. Gli incontri inizieranno tutti con la scoperta (o riscoperta nel caso di bambini già frequentanti gli anni passati) delle regole della Biblioteca
- *punti nodali*: i campi d'esperienza "I discorsi e le parole" e "Immagini, suoni e colori" saranno maggiormente interessati durante lo svolgimento del percorso, ma i bambini avranno modo di utilizzare tutte le loro competenze
- *conclusione*: i bambini scoprono il piacere dell'ascolto ed imparano ad osservare immagini differenti che li aiuteranno a sviluppare, con il tempo un sempre maggiore spirito critico.

Obiettivo generale: partendo dall'ascolto di albi illustrati i bambini, divisi per gruppi, affronteranno temi diversi. I bambini di 3 anni ascolteranno storie associando poi le immagini al racconto; i bambini di 4 anni ascolteranno racconti in cui i personaggi adotteranno comportamenti nei quali potranno poi riconoscersi e immedesimarsi; il percorso dei bambini di 5 anni procederà di pari passo con il trascorrere del tempo e delle stagioni.

Metodologie adottate: lettura di albi illustrati presso la biblioteca della Fondazione Campostrini. Tutti i libri individuati sono presenti nel catalogo della biblioteca.

Sussidi e strumenti utilizzati: "Piccolo grande Bubo", Beatrice Alemagna; "Il leprotto Willy"; "Io sono un cavallo", Tessaro- Friot; "La coccinella prepotente" e "Una lucciola tutta sola" Eric Carle; "Arcobaleno, il pesciolino più bello di tutti i mari", Marcus Pfister; "L'albero meraviglioso" Herbauts; "Un grande giorno di niente" Beatrice Alemagna; "L'Albero" Shel Silverstein; "Storia di un piccolo albero di Natale"; "Le quattro stagioni"; "La città dei fiori"; "L'albero alfabeto" Lionni.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: conversazioni in piccoli gruppi, semplici schede di verifica, analisi dei comportamenti dei bambini.

Insegnanti
Simona Marcolini e Ottavia D'Isep

PRATICA PSICOMOTORIA EDUCATIVA

PREMESSA

La proposta di questo progetto nasce dalla consapevolezza del fatto che, fino all'età di 7-8 anni, il corpo è il nucleo dell'organizzazione psichica e sociale dell'individuo, la cui crescita armonica avviene attraverso il corpo in relazione a sé e al mondo.

Per il bambino il gioco (sensomotorio e simbolico) rappresenta la modalità privilegiata di espressione di sé. Egli può dunque mettere in scena le difficoltà, paure, insicurezze, rabbia, aggressività ma anche condividere momenti di piacere, collaborazione e condivisione con i compagni.

La pratica psicomotoria rappresenta uno **strumento educativo globale** che favorisce lo **sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo** del bambino attraverso l'**espressività corporea**.

La pratica psicomotoria educativa punta principalmente ad attivare i potenziali evolutivi dei bambini, utilizzando la dimensione del gruppo e la mediazione degli oggetti.

Si tratta di uno strumento di prevenzione primaria del disagio, poiché può incidere sui fattori di rischio del disagio, e di prevenzione secondaria laddove intervenga sulle difficoltà dello sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale del bambino.

Inoltre la pratica psicomotoria può essere usata come mediatore per l'inclusione di bambini provenienti da paesi stranieri e per l'inserimento scolastico dei bambini diversamente abili (C.M. 258 del 22.09.83; legge-quadro 104 del 05.02.92)

La pratica rappresenta insomma un utile strumento di **promozione della salute**, intesa quale processo costruttivo che attivi i bisogni e le risorse dell'individuo.

DESTINATARI

Il progetto di pratica psicomotoria è rivolto a tutti i bambini della Scuola dell'infanzia dell'Istituto Campostrini di Via S. Maria In Organo.

OBIETTIVI GENERALI

La pratica psicomotoria educativa persegue tre obiettivi fondamentali:

- favorire i processi di comunicazione: significa permettere al bambino di essere soggetto verso gli altri, di mettersi in una dinamica di relazione attraverso la riscoperta delle possibilità senso motorie del proprio corpo, e attraverso il piacere del movimento condiviso con l'altro e gli oggetti
- favorire i processi di creatività e creazione: fare in modo che il bambino possa investire lo spazio e gli oggetti con tutta la propria capacità immaginativa, cercando di evitare la ripetitività e modalità di azione stereotipate
- favorire i processi di apertura al pensiero operatorio: sviluppare una distanza dal vissuto emotivo e dall'investimento affettivo per poter accedere alla capacità di rappresentare attraverso codici simbolici.

OBIETTIVI SPECIFICI

La pratica psicomotoria educativa nel susseguirsi delle sedute, a seconda dell'età dei bambini, propone un itinerario coerente della maturazione del bambino che va **dal piacere di agire al piacere di pensare e creare** attraverso il raggiungimento di obiettivi specifici:

- vivere il piacere dell'azione con il corpo, sperimentando le proprie potenzialità e quindi perfezionandosi

- favorire l'apertura alla comunicazione
- favorire il gioco simbolico e, in questo, la relazione con l'altro
- facilitare nel bambino la presa di coscienza delle proprie capacità e limiti, per consolidare una positiva immagine di sé
- saper rispettare le regole, i tempi e gli spazi
- favorire la capacità di ascolto
- favorire l'apertura alla creatività
- favorire la fase di distanziamento affettiva per sviluppare il pensiero operatorio
- favorire una maggior capacità di concentrazione in riferimento ad una consegna data
- favorire lo sviluppo delle capacità linguistiche, espressive, rappresentative a partire dai vissuti corporei ed emotivi.

METODOLOGIA

La pratica psicomotoria riconosce l'espressività motoria del bambino come il modo originale che ha ciascun individuo di dirsi e raccontarsi attraverso la via che è più matura e, nel caso del bambino, è la via del movimento.

La sala in cui si svolge l'attività è progettata affinché possano manifestarsi situazioni attraverso le quali il bambino può ri-presentare la sua storia, in un quadro privilegiato e rassicurante.

La seduta di pratica psicomotoria offre uno spazio e un tempo privilegiati nei quali il bambino potrà vivere il piacere del movimento e della scoperta delle proprie possibilità in condizioni di sicurezza affettiva e fisica:

DISPOSITIVO SPAZIALE

È strutturato in due luoghi:

Primo luogo:

*riservato
all'espressività motoria
E' ampio ed è dedicato a tutte le
attività di gioco.
Con materiale specifico*

Secondo luogo:

*riservato
all'espressività plastica, grafica,
al linguaggio
E' più ridotto.
Con materiale specifico*

La sala è preparata anticipatamente perché per i bambini è rassicurante ritrovare lo stesso dispositivo e lo stesso materiale in ogni seduta: questo ne facilita l'anticipazione a livello immaginario e del piacere. Durante la seduta i bambini saranno invitati a passare da un luogo all'altro.

DISPOSITIVO TEMPORALE

Si compone di tre tempi:

1° tempo

*Riservato
all'espressività
motoria (processo di
rassicurazione
mediante il corpo)*

2° tempo

*La storia raccontata
al gruppo di bambini
(processo di
rassicurazione
mediante il
linguaggio)*

3° tempo

*Espressività plastica
e grafica
(processo di
creazione e accesso
ad un altro tipo di
simbolizzazione-
decentrazione)*

Le fasi sono completate da un RITUALE D'ENTRATA e un RITUALE D'USCITA nei quali i bambini si esprimono verbalmente con lo psicomotricista.

Nel rituale iniziale soprattutto si ricordano con i bambini il rispetto di alcune importanti regole per poter giocare bene liberamente: non è possibile farsi male; non è possibile far male ai compagni; non è possibile distruggere le cose e i giochi degli altri bambini. Inoltre alcuni giochi che si possono instaurare hanno bisogno di un quadro spaziale e regole ben definite.

L'approccio psicomotorio al fare del bambino e la non direttività del metodo quindi non corrisponde all'assenza di regole. La ripetizione delle regole aiuta i bambini ad incanalare e strutturare la propria impulsività.

TEMPI

La seduta di pratica psicomotoria è a cadenza settimanale e della durata di 60 minuti. I gruppi non dovranno superare i 12 bambini e verranno costituiti da bambini di età omogenea.

Verrà svolto un percorso di 12/16 sedute per gruppo.

Firma dell'insegnante
Fracasso Erico

EDUCAZIONE RELIGIOSA

Presentazione del percorso di educazione religiosa durata 1,30 ore settimanale per tutto l'anno scolastico

Classe: n° 2 gruppi eterogenei di bambini di 3/4/5 anni

Disciplina del presente anno:

- *inizio*: si formano gruppi eterogenei e si ristabiliscono rapporti tra i bambini che già avevano frequentato lo scorso anno scolastico mentre con i nuovi si instaurano le prime relazioni. Con giochi guidati si stimolano le relazioni tra i bambini soffermandosi sulle presentazioni. Attraverso immagini (quadri d'autore) storie o racconti biblici si stimolano domande sulla figura di Gesù ed avvenimenti a lui legati
- *punti nodali*: vengono coinvolti tutti i campi d'esperienza per conoscere la figura di Gesù, ascoltare alcuni brani della Bibbia e venire a contatto con alcune tradizioni della tradizione cristiana
- *conclusione*: i bambini attraverso semplici esperienze e giochi scoprono il legame tra le scoperte fatte e atteggiamenti concreti della vita quotidiana.

Obiettivo generale: partendo da esperienze concrete si porteranno i bambini a conoscere alcuni linguaggi simbolici figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani, conoscere alcune vicende legate alla figura di Gesù narrate nei Vangeli, e alcuni eventi narrati nelle Bibbia.

Metodologie adottate: lettura di racconti, cartelloni di sintesi, schede operative, semplici lavori da offrire come omaggio alla famiglia, analisi spontanea e guidate di immagini d'autore.

Sussidi e strumenti utilizzati: "Insieme con Gesù" CESARONI, MECARELLI ed. Raffaello, "La Bellezza della Parola" TIMOTHY VERDON.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: conversazioni in piccoli gruppi, semplici schede di verifica, analisi dei comportamenti dei bambini.

Firma dell'insegnante
Marcolini Simona